



Ordine Nr. 9900.00.23IT01

Istruzioni per l'uso
Elenco parti di ricambio
Erpice a dischi
Königsadler K 26





Istruzioni per l'uso

No. 164-7-97 D

Erpice a dischi "Königsadler K 26"

Prima di effettuare la messa in funzione dell'attrezzo è necessario leggere accuratamente e rispettare le presenti istruzioni per l'uso e le avvertenze di sicurezza ("Per la vostra sicurezza").

L'operatore deve ricevere un qualificato addestramento in merito a utilizzo, manutenzione e requisiti di sicurezza, e deve essere istruito riguardo i pericoli. Trasmettere le istruzioni di sicurezza anche ad eventuali altri utenti.

È necessario rispettare le norme antinfortunistiche e anche le disposizioni generalmente riconosciute in materia di sicurezza tecnica, medicina del lavoro e codice della strada.

Osservare i "Segnali di pericolo"!

Le indicazioni contenute in queste istruzioni e contrassegnate con questa segnalazione e questo simbolo apposto sull'attrezzo mettono in guardia dai pericoli! (Per la spiegazione dei simboli vedere l'allegato "Pittogrammi")



Decadimento della garanzia

L'"erpice a dischi" è costruito esclusivamente per il normale utilizzo in agricoltura. Qualsiasi altro utilizzo risulta non conforme e pertanto la nostra società non si assume alcuna responsabilità per i danni derivanti da tale utilizzo.

L'utilizzo conforme implica anche il rispetto delle condizioni di esercizio, manutenzione e riparazione, come anche l'utilizzo esclusivo di parti di ricambio originali.

In caso di utilizzo di accessori e/o componenti estranei (parti di ricambio e parti soggette a usura), vale a dire non approvate dalla fabbrica RABE, decade qualsiasi garanzia.

Riparazioni o modifiche arbitrarie sull'attrezzo, come anche la mancata sorveglianza durante l'impiego, escludono qualsiasi responsabilità per i danni conseguenti.

Eventuali contestazioni alla consegna (danni di trasporto, completezza della fornitura) devono essere comunicate immediatamente per iscritto.

Richieste in garanzia, condizioni di garanzia ed esclusione di responsabilità sono regolamentate nelle nostre condizioni di consegna.

Breve descrizione dell'attrezzo

Il "Königsadler K 26" è un erpice a dischi a X con larghezza di lavoro di 3,0 m. Ruotando all'interno le serie di dischi si ottiene una larghezza di trasporto di 2,65 m - con attrezzi portati 3 m.

Il "Königsadler K" viene agganciato per mezzo di un asse oscillante dei bracci inferiori, il carrello ad azionamento idraulico è disposto dietro le serie di dischi. Qui sul "retro" è possibile applicare un rullo a gabbia - incl. attacco per l'impiego con seminatrice - o un erpice rotante a coltelli o ancora un attacco a tre punti.

L'angolo di taglio dei dischi viene regolato in una serie di fori in base alla serie di dischi, da 0 a 20°.

Gli alberi dei dischi appoggiano su cuscinetti a sfere. Ogni disco è abbinato a un raschiatore.

Esternamente sulle serie di dischi anteriori è possibile applicare delle lamiere laterali che impediscono la fuoriuscita laterale di terreno.

Dati tecnici

(con riserva di modifiche)

Königsadler	K26/660
Larghezza di lavoro ca. cm	300
Per trattori fino a ca. kW (CV)	96 (130)
Numero dischi	26
Diametro dischi ca. mm	660
Distanza dischi mm	230
Immersione massima ca. cm	25
Peso ca. kg	2650
...rullo a gabbia (440/540)	280/332
...erpice rotante a coltelli	442

Livello di pressione acustica < „70 dB (A)“

Equipaggiamento

Asse oscillante cat.II, carrello con sollevamento idraulico - 2 ruote 15.0/55-17, 2 cunei, 4 serie di dischi ciascuna con doppio montaggio su cuscinetti, con dischi lisci e dentellati montati alternativamente.

Equipaggiamento supplementare: lamiere laterali - per serie di dischi anteriori, rullo a gabbia ca. 440 o 540 mm Ø - attacco integrato cat.II, attacco a tre punti posteriore cat.II, erpice rotante a coltelli a 2 file, aggancio per azionamento compressore idrostatico, unità di illuminazione con pannelli di segnalazione.

Riferimento alle immagini: **(13/1)** significa figura 13, posizione 1.



Avvertenze di sicurezza

Durante le fasi di innesto e sgancio nessuno deve sostare tra trattore e attrezzo; non portarsi „lì in mezzo“ nemmeno durante l'azionamento del comando esterno idraulico! Pericolo di lesioni! Prima di eseguire innesto e sgancio impostare il sistema idraulico di regolazione su “regolazione dell'assetto”!

Prima di ogni messa in funzione verificare la sicurezza di esercizio e di trasporto del trattore e dell'attrezzo!

È vietato montare sopra l'attrezzo e restare in questa posizione durante la marcia, come anche sostare nella zona di pericolo!

Nella zona dell'“attacco a tre punti” e del sollevamento idraulico sussiste un pericolo di lesioni dovuto a punti di schiacciamento e di taglio!

Pericolo dovuto ai segmenti dei dischi/rulli che continuano a funzionare se l'attrezzo è stato sollevato in marcia veloce; avvicinarsi solo dopo che i corpi dei dischi/rulli si sono arrestati!

Prima di qualsiasi azionamento dell'attrezzo ovvero in fase di avviamento, accertarsi che nessuno si trovi nella zona dell'attrezzo!

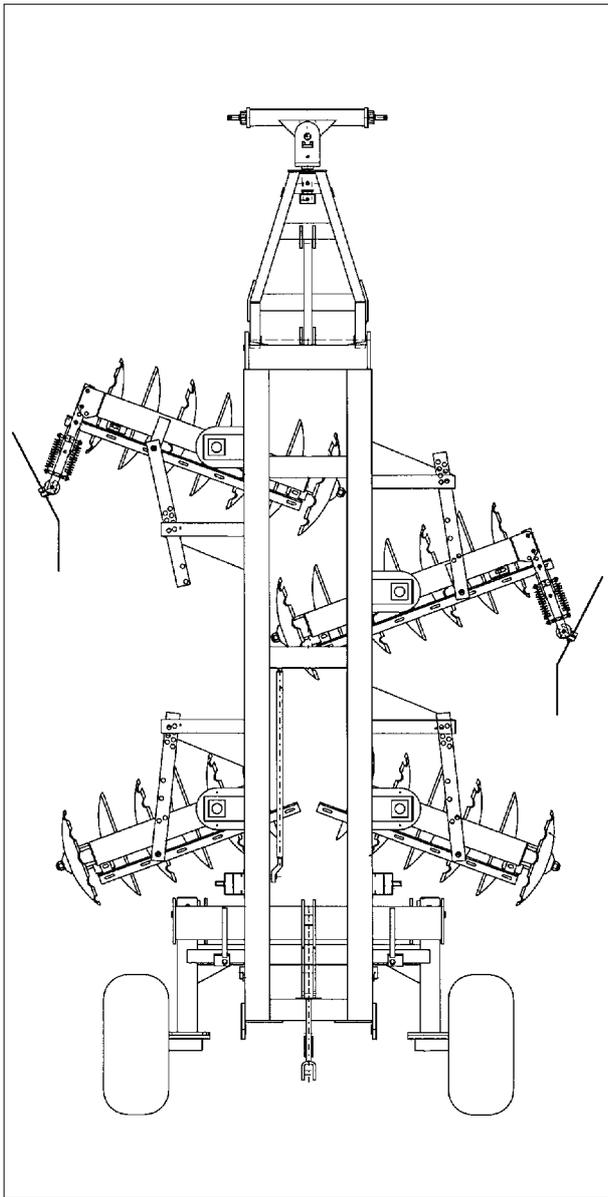
Durante il trasporto bloccare i dispositivi di comando del sistema idraulico del trattore per evitare azionamenti involontari!

Prima di lasciare il trattore abbassare l'attrezzo, spegnere il motore e sfilare la chiave di accensione!

Eseguire impostazioni e lavori sull'attrezzo solo se questo è abbassato sia davanti che dietro!

Prima del primo utilizzo – e dopo inutilizzo prolungato – controllare che tutti i cuscinetti siano sufficientemente lubrificati, verificare il saldo alloggiamento di tutte le viti, la tenuta dell'impianto idraulico e la pressione dell'aria dei pneumatici!





Aggancio / Montaggio

Innestare l'asse oscillante dei bracci inferiori (cat.II).
Assicurare correttamente il dispositivo di accoppiamento.

Fissare centralmente i bracci inferiori del trattore.
Innestare i tubi flessibili idraulici: 2 innesti - 1 dispositivo di comando a doppia azione.

Verificare il corretto collegamento dei tubi flessibili idraulici!

Funzione „Solleva“ - per sollevare

„Premi/Abbassa“ – per abbassare

... sull'attacco a tre punti (2)

Accoppiare gli innesti dei bracci inferiore - utilizzare bussole a sfera! (innesto rapido 2/1).

Applicare il puntone superiore (2/2).

Impostare l'altezza di sollevamento dell'attrezzo portato su tre punti tramite asta filettata (2/3).
(rullo a gabbia incl. attacco vedi pagina 7.)

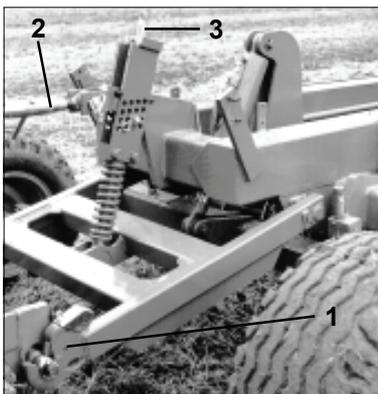
Deposito dell'attrezzo

Adagiare l'erpice a dischi sempre abbassato sui dischi.

Verificare l'appoggio sicuro!

Chiudere il rubinetto sul cilindro di sollevamento (3/1).

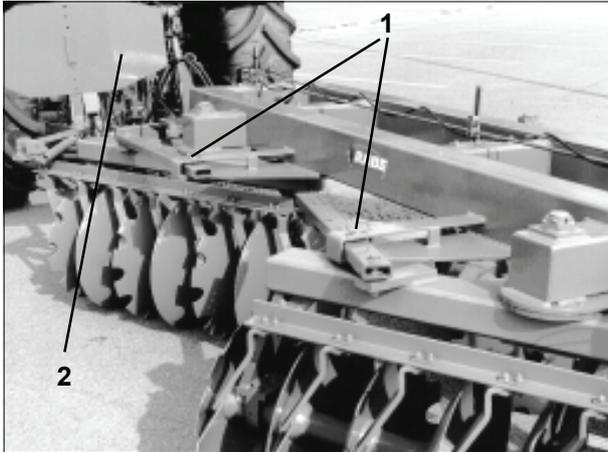
Proteggere dallo sporco la spina di giunzione idraulica.



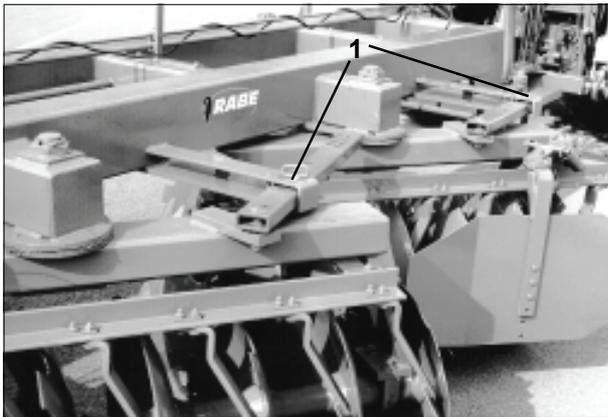
2



3



4



5

Posizione di trasporto (7)

„Sollevare“ l'erpice a dischi (telaio all'incirca orizzontale).

Chiudere il rubinetto sul cilindro di sollevamento (7/1).

Ruotare e fissare le serie di dischi „In direzione di marcia“ (4/1), (5/1).

Lamiere laterali: ribaltare verso l'alto la lamiera laterale sinistra (4/2),

ruotare verso l'interno la lamiera laterale destra - spina (6/1).

Bloccare i dispositivi di comando dell'impianto idraulico del trattore contro l'azionamento involontario.

Applicare il dispositivo di illuminazione e i pannelli di segnalazione (come da regolamento relativo alla messa in circolazione degli autoveicoli).

Rispettare le avvertenze di trasporto a pagina 9!

Conversione in posizione di lavoro: ruotare e fissare all'esterno le serie di dischi (9/1) - stesso angolo di taglio a sinistra/destra.

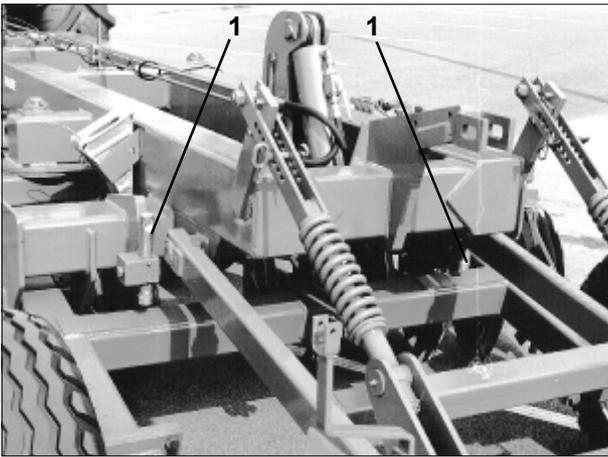
Aprire il rubinetto (7/1), abbassare l'erpice a dischi anteriormente/posteriormente.



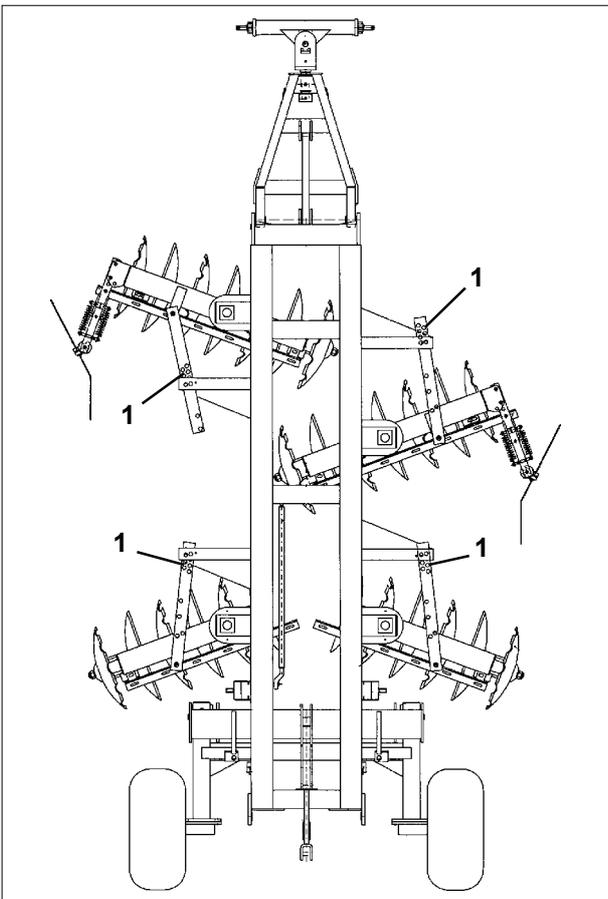
6



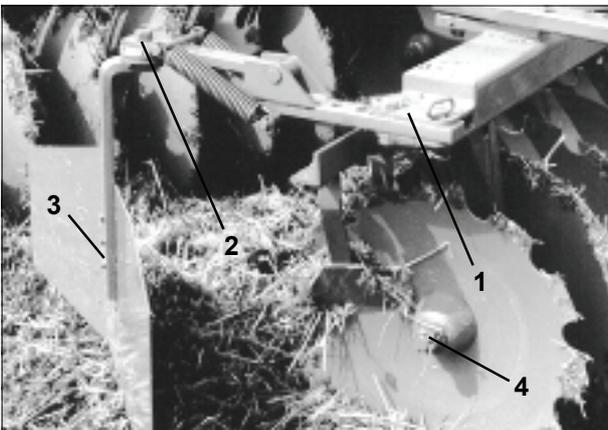
7



8



9



10

Impiego

L'erpice a dischi viene affondato con precisione grazie al sistema idraulico di regolazione (bracci inferiori) e oltre le sue ruote portanti.

Un rullo a gabbia portato o un erpice rotante a coltelli può „seguire liberamente“ oppure essere caricato del peso dell'erpice (regolazione a spina, incl. respingente a molla).

La velocità di lavoro massima è di ca. 10 km/h; su terreni sassosi la velocità deve essere adeguatamente ridotta.

Nelle curve strette - per es. in corrispondenza della testata del campo - sollevare sufficientemente l'erpice a dischi.

In caso di sollevamento con attrezzi portati, non sollevare inizialmente l'erpice a dischi solo „anteriormente“: così va a gravare sugli attrezzi portati.

Impostazione

Profondità di lavoro: anteriormente con sistema idraulico di regolazione (regolazione di posizione o mista),

... posteriormente arresto dell'asta filettata (8/1) sul carrello - impostare in modo uguale su entrambi i lati.

Intensità di lavoro: maggiore è l'angolo di taglio dei dischi, tanto più intensamente lavora l'erpice a dischi,

- innestare nelle serie di fori (9/1) (stesso angolo sia per la serie di dischi a destra che a sinistra),
- nella maggior parte dei casi può essere vantaggioso impostare la serie di dischi anteriore su un „angolo più acuto“ spostandosi di un foro (angolo di taglio maggiore).

Immagine di lavoro/Superficie: a seconda del terreno, della profondità di lavoro, della velocità, ecc., il campo diventa uniformemente piano grazie all'impostazione dell'angolo di taglio più o meno differente per le serie di dischi anteriori e posteriori, come anche grazie all'adeguamento della profondità anteriore e posteriore;

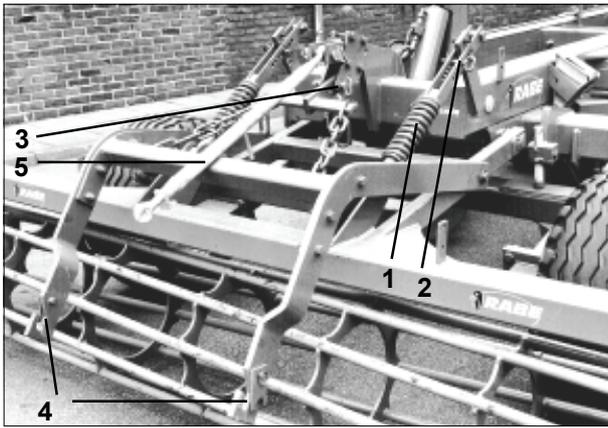
per es. in caso di una leggera formazione di un terrapieno centrale occorre aumentare l'angolo di taglio delle serie di dischi anteriori, oppure occorre impostare leggermente più bassi i dischi anteriori, o ancora riducendo la velocità in maniera adeguata.

— per ogni posizione dei dischi „è adatta“ una sola velocità di marcia ottimale —

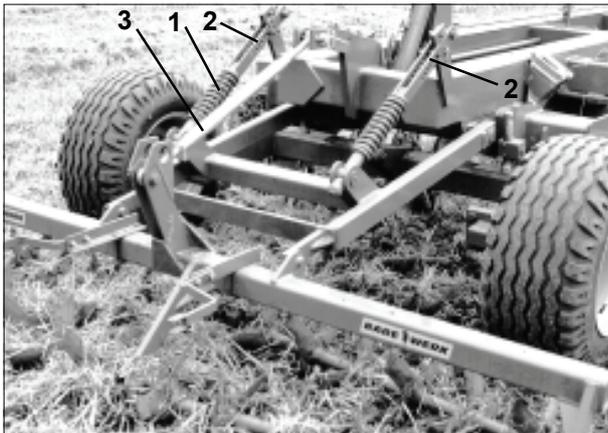
Lamiere laterali: adeguare distanza (10/1), angolo (10/2) e altezza (10/3) in base a terreno, velocità, profondità di lavoro e „rivestimento“, per impedire senza disturbi l'espulsione laterale di terreno. Mantenere una distanza sufficiente dalla superficie del terreno.

Sul margine del campo ribaltare verso l'alto la relativa lamiera laterale.

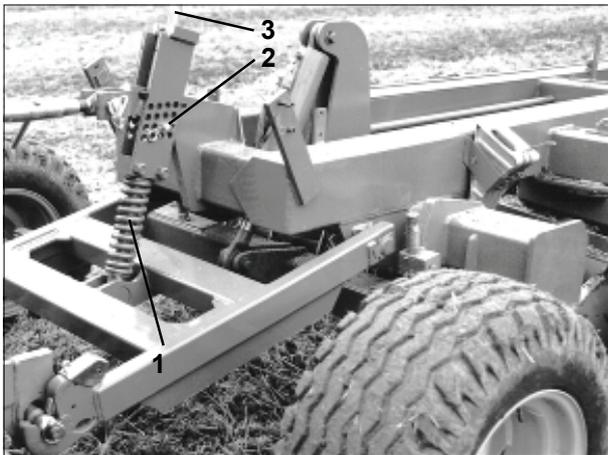
Per il trasporto (larghezza < 3 m) ribaltare verso l'alto la lamiera laterale sinistra (4/2), ruotare verso l'interno quella destra (6/1).



11



12



13

Attrezzi portati: possono essere ulteriormente caricati;

limitare però la pressione - durante l'impiego molle non su blocco (11/1, 12/1, 13/1).

Rullo a gabbia (11)/erpice rotante a coltelli (12): preimpostare la sollecitazione con le spine nelle serie di fori - uguale per entrambi (11/2, 12/2).

In caso di rullo a gabbia (540 mm Ø) con attacco selezionare la lunghezza della catena portante in corrispondenza di (11/3) in modo tale che la seminatrice venga sollevata sufficientemente per il trasporto (non appoggiare i bracci inferiori sul telaio dei rulli) e durante l'impiego inflettere leggermente la catena (adeguamento al terreno della seminatrice). Fissare gli innesti dei bracci inferiori (11/4).

Impostare „adeguatamente“ il tenditore a vite (11/5).

In caso di erpice rotante a coltelli sul tenditore a vite (12/3) impostare orizzontalmente il telaio; se su terreni morbidi la fila di utensili anteriore tende a spingere/restare ferma, allora il tenditore a vite (12/3) deve essere un po' più lungo e la „fila anteriore“ un po' sollevata.

Montaggio su tre puntinella serie di fori (13/2)

selezionare la pressione desiderata per mezzo della spina.

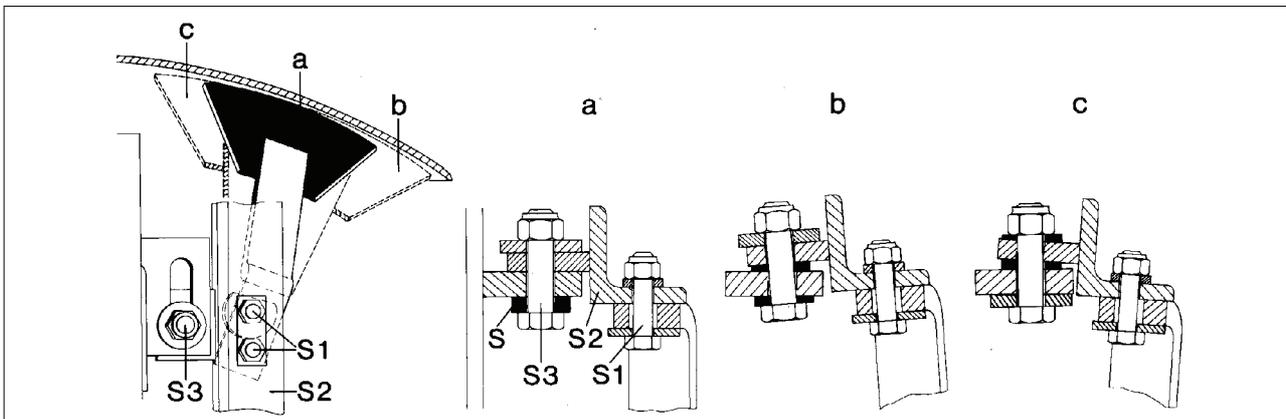
Impostare l'altezza di sollevamento con l'asta filettata (13/3); durante l'impiego fare attenzione che questa asta filettata non limiti l'abbassamento/ l'immersione dell'attrezzo portato, vale a dire che non deve appoggiare.

Raschiatori dischi: ogni raschiatore può essere impostato singolarmente (viti 14/S1), e „per ogni serie di dischi“ possono tutti essere registrati regolando la barra di tenuta (viti 14/S3).

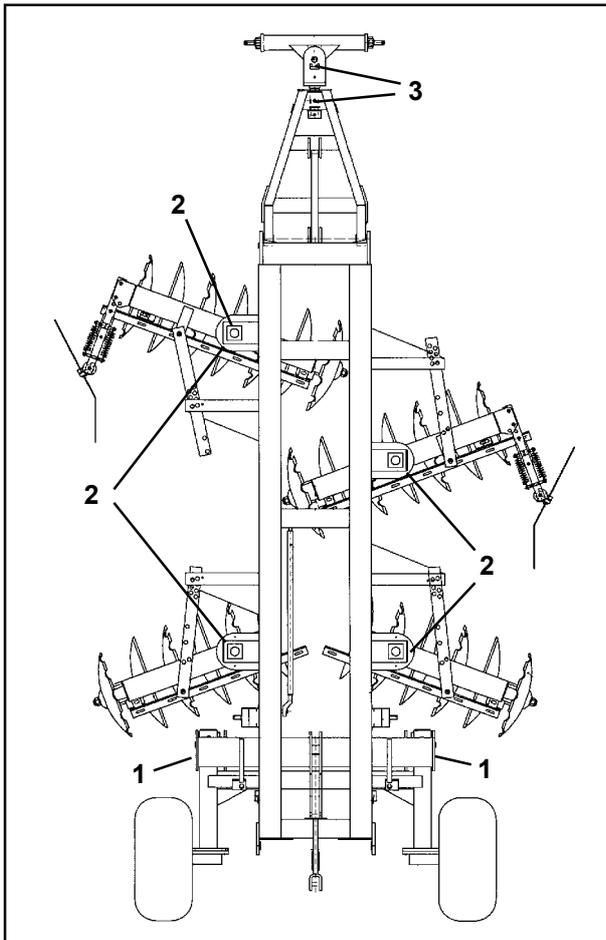
Allineare i raschiatori per l'intera larghezza sulla curvatura dei dischi.

La regolazione dei raschiatori viene modificata tramite posizione dei cunei (14/S):

- normale (14/a)
- più esternamente sul disco (14/b)
- più internamente sul disco (14/c)



14



15

Manutenzione

Per eseguire lavori sull'attrezzo portato spegnere il motore e sfilare la chiave di accensione!

Non lavorare su un attrezzo sollevato; se ciò si rende necessario, puntellarlo per prevenire un involontario abbassamento!

Prima di eseguire lavori sull'impianto idraulico abbassare l'attrezzo e togliere pressione all'impianto!

Smaltire l'olio in maniera conforme! (olio idraulico su base minerale).

Il montaggio dei pneumatici presuppone sufficienti conoscenze, utilizzare solamente utensili di montaggio idonei!

Dopo il primo impiego (circa 8 ore) serrare nuovamente tutte le viti e successivamente controllarne regolarmente l'alloggiamento sicuro. Serrare i dadi delle ruote con 260 Nm, le viti dell'asse delle ruote con 650 Nm (M 20 x 1,5 - 10.9),

gli alberi dei dischi con 1200 Nm (fissare i dadi a corona 10/4 con una coppiglia).

Controllare ed eventualmente registrare i cuscinetti delle ruote = cuscinetto a rulli conici; lubrificazione tramite cappuccio ruota - una volta all'anno (grasso multiuso su base litio).

Tutti i cuscinetti devono essere regolarmente lubrificati con raccordo di lubrificazione, per es.: sul carrello (15/1), punti di rotazione della serie di dischi (15/2), perno di cerniera della sospensione - tutti i giorni in caso di condizioni di impiego polverose (15/3),

ogni 25 ore i cuscinetti degli alberi dei coltelli (erpice rotante a coltelli).

Lubrificare gli snodi, mantenere scorrevoli le aste filettate.

Controllare regolarmente le condotte flessibili dell'impianto idraulico e sostituire in caso di danni o infragilimento (elenco parti di ricambio). Le condotte flessibili sono soggette ad un invecchiamento naturale, la durata di utilizzo non dovrebbe superare i 5-6 anni.

In caso di pulizia con getto d'acqua (in particolare ad alta pressione) non puntare direttamente "sui cuscinetti".

Sull'attrezzo depositato occorre proteggere tutti gli utensili con una sostanza anticorrosione e le aste degli stantuffi con grasso privo di acidi.

Riparare i danni alla verniciatura.

Sostituire tempestivamente gli utensili usurati (per la disposizione degli alberi e dei coltelli consultare l'elenco delle parti di ricambio).

Pressione aria pneumatici: 1,5 bar



Attenzione / Trasporto

Portare l'attrezzo in posizione di trasporto; verificare l'idoneità al trasporto.

È vietato stare sopra l'attrezzo durante la marcia e sostare nella zona di pericolo.

Adattare la velocità di trasporto in base alle condizioni della strada e del percorso;

Velocità massima 30 km/h.

Osservare le disposizioni del regolamento relativo alla messa in circolazione degli autoveicoli.

Secondo le disposizioni di tale regolamento l'operatore è responsabile della sicurezza di trasporto della composizione di motrice e attrezzo durante la circolazione su strade e percorsi pubblici.

Gli attrezzi di lavoro non devono compromettere la sicura conduzione del veicolo combinato. L'attrezzo portato non deve causare il superamento dei carichi per asse consentiti del trattore, del peso complessivo consentito e della portata dei pneumatici (dipendente dalla velocità e dalla pressione dell'aria). Ai fini della sicurezza di sterzo, l'asse anteriore deve supportare almeno il 20 % del peso a vuoto del veicolo.

La larghezza di trasporto massima consentita è di 3 m.

La lunghezza complessiva del veicolo combinato può essere al massimo di 18 m.

Se vengono superate le dimensioni massime consentite è necessario disporre di un'autorizzazione eccezionale.

Gli attrezzi portati sopra le 3 t di peso hanno l'obbligo di omologazione; in caso di carico per asse superiore alle 3 t devono disporre di un impianto frenante.

Dal profilo degli attrezzi non deve sporgere alcun elemento così da minacciare la circolazione più di quanto non sia già inevitabile (art. 32 StVZO). Se non è possibile impedire che tali elementi sporgano, occorre comunque coprirli e segnalarli. I mezzi di protezione sono inoltre necessari per segnalare i contorni esterni degli attrezzi, e anche come protezione in retromarcia – per es. pannelli a righe bianche e rosse 423 x 423 mm (ogni riga deve essere larga 100 mm, con un'angolatura di 45° verso l'esterno in basso).

Gli attrezzi portati e i semirimorchi durante la marcia devono presentare catarifrangenti rossi sul retro, catarifrangenti gialli applicati sui lati e sempre un dispositivo di illuminazione – anche di giorno (luci di posizione anteriori se di lato sporge di oltre 400 mm dai fanali del trattore).

Un'unità di illuminazione - con pannelli di segnalazione - può essere acquistata anche successivamente da RABE.

